



STEFANIA BIANCHINI

Nata a Milano il 4/11/1970

Altezza e peso: m 1.58 kg 50.8 kg (in gara)

Taglia: 40

Boxeuse, personal trainer e telecronista tecnica per il canale sportivo Eurosport, campionessa di kickboxing e pugilato

Palmarès: Kickboxing (primo titolo conquistato in Francia a Parigi, nel 1996). Campionessa Mondiale WKA categoria -50 Kg. Campionessa Mondiale ISKA categoria -50,3 Kg. Campionessa Mondiale WPKL categoria -51,5 Kg. Campionessa Mondiale Wako-Pro categoria 50.0 Kg

Pugilato: 1999 campionessa europea WIBF. 2003 campionessa europea EBU

Agosto 2005 prima italiana nella storia a diventare campionessa del Mondo di pugilato con la prestigiosissima sigla WBC.

Tornare indietro e ricordare i sogni: chissà se me ne sono persa qualcuno per strada, sicuramente, ma alcuni sono ancora così vividi che mi sembrano “nuovi”, altri buffi ed alcuni, per fortuna, realizzati.

Di sicuro il mio non sarà un elenco dettagliatamente cronologico: da bambina, ragazzina o donna perché sarebbe un po' difficile e forse snaturerebbe il concetto di sogno volendoci a tutti i costi mettere una data di nascita!

Ho sempre amato lo sport: ero una bambina e poi ragazzina molto attiva e coordinata.

Alle scuole elementari ho praticato il nuoto, ma il mio desiderio era praticare la ginnastica artistica. Purtroppo l'ho iniziata tardi, dopo i 13 anni, scoprendo di avere delle buone qualità e una grande passione. Mi sarebbe piaciuto diventare una buona ginnasta, ma data la mia età, era già troppo tardi: mi sono però tolta qualche piccola soddisfazione partecipando a gare amatoriali con discreto profitto. Insomma, il mio sogno di diventare una grande ginnasta è morto appena nato!

Questa mia passione per lo sport, mi ha però portata alla ricerca di un obiettivo un po' più concreto: da grande volevo insegnare educazione fisica e la strada per farlo era riuscire, dopo la maturità, ad entrare all'ISEF, e da lì avrei avuto le competenze per insegnare a scuola. Detto fatto: dopo gli studi superiori provai il concorso ed entrai subito all'università! Questo sogno sì che si è avverato e tuttora sono un'insegnante.

Forse è un sogno un po' comune tra i bambini, perché l'ignoto dello Spazio affascina un po' tutti: chi non ha desiderato, non solo da bambino, di poter volare nelle “navicelle spaziali” intorno alla Terra e poter visitare luoghi sconosciuti?

Certo, la cinematografia ha dato un grosso input, ricordo ancora, da piccola, la saga di “Guerre Stellari” e le battaglie con mio fratello per chi avrebbe impugnato la spada luminosa...Insomma io volevo fare l'astronauta!

Naturalmente il sogno non si è avverato però la curiosità è rimasta.

Nella mia tesi di laurea a Scienze Motorie ho discusso delle problematiche fisiche che gli astronauti subiscono durante i voli spaziali e degli strumenti per contrastarli.

Sembra che i miei sogni siano stati poi uno sprono per darmi da fare e cercare di avverarli: forse più che sogni bisognerebbe chiamarli desideri, ma perderebbero un po' del loro fascino.

Parliamo allora dei sogni sogni!

Viaggiare intorno al mondo e la disponibilità economica per farlo, volare in elicottero e mangiare chili di cioccolata senza ingrassare, la pace nel mondo e un ambiente non più inquinato.

Anche diventare campionessa di pugilato stava per diventare solamente un sogno più che un obiettivo: fino all'anno 2001 la boxe femminile era vietata in Italia e per combattere si doveva andare all'estero.

La legge è poi cambiata e si è aperta anche alle donne questa possibilità: oramai, però, non ci speravo più e praticare, come tutte le donne nel resto del mondo, il pugilato, stava diventando un sogno irrealizzabile.

Il mio sogno-desiderio per il futuro: vivere sempre felice.